

Sulla rotta di Ulisse ...

In viaggio attraverso le strategie di lettura

Insieme agli alunni del **L.S.S. "R. Caccioppoli" di Napoli** abbiamo esplorato all'interno del modulo **"Leggere per...comunicare"**, diverse strategie apprenditive di lettura veloce e di lettura studio. Obiettivo del modulo: rendere i nostri alunni lettori indipendenti e competenti, consapevoli, in grado di scegliere ed adoperare, autonomamente ed in modo efficace, le adeguate strategie di lettura in funzione dello scopo della lettura stessa.

Per fare ciò abbiamo scelto di adoperare oltre a testi verbali di varia natura e tipologia (informativa, narrativa, descrittiva, espressiva, argomentativi, letterari e non letterari) anche strumenti multimediali che, per la grande ricchezza dei linguaggi (iconici e verbali) e per l'immediata fruibilità, hanno facilitato un approccio ludico alle conoscenze, consentendo l'interattività e la pratica laboratoriale.

Abbiamo viaggiato sulla rotta di Ulisse attraverso le mille interpretazioni sia antiche che e moderne di questo mito, Siamo partiti proprio dalla permanenza del mito di Ulisse nell'immaginario odierno (Ulisse è il nome di un'automobile, di una sonda spaziale, di un programma televisivo..) e, attraverso la lettura di semplici testi pubblicitari e informativi, ci siamo interrogati sul perché di questo successo, sul perché della durata di questo mito. Abbiamo, poi, navigato attraverso alcune sequenze filmiche tratte dall'*Odissea* di Franco Rosi del 1968 , film che, per la sua fedeltà al testo omerico, ci ha consentito di conoscere meglio il mito antico. Ci siamo, poi, divertiti ad ascoltare la ricostruzione in veste comica del mito di Ulisse ad opera di Natalino Balasso, comico di Zelig, e la reinterpretazione spaziale del mito nel cartone animato "Ulisse 31" con un Ulisse astronauta e Polifemo in veste di extraterrestre, pronto a divorare bambini per assorbirne l'energia. Abbiamo fatto comprendere ai nostri alunni come il mito si possa modificare, reinterpretare. Abbiamo proseguito il nostro viaggio attraversato l'immaginario letterario dall'Ulisse omerico, desideroso di viaggiare ma legato ancor più alla sua terra e alla sua patria, all'Ulisse dantesco che, neppure l'amor di patria, ha potuto distogliere dall'ardore di conoscere il mondo e dalla voglia di sfidare l'infinito. Abbiamo viaggiato da Dante a Levi, attraverso la suggestiva interpretazione teatrale di Benigni . Ci siamo chiesti che ruolo abbia avuto Ulisse nella letteratura della resistenza e se ancora oggi l'antico eroe sia in grado di fornire messaggi di speranza e libertà come nel contesto della prigionia del Lager che abbiamo condiviso a partire dalla lettura di un passo di "Se questo è un uomo" di P. Levi.



L'Odissea di Franco Rosi, un film sul lungo viaggio di Ulisse con Irene Papas e Bekim Fehmiu.

Abbiamo anche attraversato l'immaginario ottocentesco dall'Ulisse di Foscolo all'Ulisse di Gozzano a quello di Pascoli scoprendo come, di volta in volta, questo mito si sia caricato di nuovi valori e nuove valenze, registrando i cambiamenti epocali in atto. Dall'Ulisse foscoliano, eroe romantico che non poté, a differenza dell'eroe omerico, baciare la sua terra materna siamo passati ad esplorare l'Ulisse di Gozzano, marito leggero che, lungi dal voler scoprire nuovi mondi, aveva come unico obiettivo quello di fare soldi in America e conquistare belle cocottes sulle spiagge



mondane. Abbiamo, poi, attraverso i Poemi Conviviali di Pascoli, visto l'antico eroe perdere la sua carica di eroicità . All' eroe mitico si è sostituito un Ulisse ormai vecchio che, immaginando di ripercorrere le tappe dell'avventurosa navigazione e non trovando più traccia del gigante Polifemo, delle sue eroiche avventure, dei pericoli vissuti, è arrivato a mettere in dubbio la sua stessa esistenza incarnando così la mancanza di certezze tipiche dell'era odierna. Avremmo potuto navigare oltre...dall'Ulisse di D'Annunzio, a Joyce, a Lucio Molto coinvolgente è stato l'ascolto della canzone Odysseus, di Guccini, dove echi e suggestioni antiche hanno dato vita ad un nuovo Ulisse non più marinaio, ma montanaro, sospinto dagli dei in mare ed ancora desideroso , dopo tanto tempo, di entrare in porti sconosciuti e siamo, così lentamente, pervenuti alla immaginazione, creazione da parte degli alunni di un proprio, personale, nuovo Ulisse che poi, nella successiva sezione del modulo, tout court quello relativo alla scrittura, e ancora nel laboratorio di teatro e di pittura prenderà corpo in un testo e una scenografia teatrale su Ulisse.

Con la stessa gioia del marinaio che entra in un porto che non ha mai visto , mossi dalla stessa curiosità di conoscenza, gli alunni del Liceo Caccioppoli , nuovi navigatori nell' universo conoscitivo delle regole della comunicazione, hanno intrapreso il loro viaggio alla ricerca della "giusta rotta", delle "corrette strategie apprenditive" onde acquisire una sufficiente padronanza degli strumenti di lettura per divenire "della lettura esperti" onde evitare il naufragio nel mare *magnum* della conoscenza e viaggiando...viaggiando hanno scoperto che, in fondo, studiare può essere più facile, più avventuroso ed anche più piacevole di quanto si possa immaginare.

Prof.ssa Valentina Mayrhofer